

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA SELE

Via Magna Graecia, 341 84047 Capaccio Scalo (SA)

www.bonificapaestum.it

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA

PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

(Art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.e i.)

Prot. 2395 del 03.04.2014

**LAVORI DI: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA COMUNE DI ALTAVILLA
SILENTINA, LOCALITÀ OLIVELLA, CERRELLI, CAMPOLONGO – 4° STRALCIO**

C.U.P B26B12000020006 - CIG 52915640C1

• OMISSIS

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni,

VISTO che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 20 comma 1 e comma 2, e ricorrendo il caso di un numero di destinatari della procedura espropriativa superiore a 50, si applica L'art. 22 bis comma 2 lettera b);

DATO ATTO che con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 122 del 21.03.2014 è stata autorizzata l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 Bis, che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e/o di asservimento;

DECRETA

L'occupazione d'urgenza anticipata, ai sensi dell'Art. 22 Bis del DPR 327/2001, in favore del **Consorzio di Bonifica di Paestum** (Sinistra Sele) delle aree ricadenti nel Comune di Altavilla Silentina, necessarie alla realizzazione dei lavori di cui in oggetto.

A tal proposito

COMUNICA

ART. 1) L'indennità determinata in via provvisoria è offerta come da piano particellare d'esproprio aggiornato ed approvato con delibera della Deputazione Amministrativa n. 122 del 21.03.2014, del che è parte integrante del presente decreto. Tale indennità è stata determinata in base a quanto previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

ART. 2) Ai sensi dell'art. 32 del DPR 327/01 e s.m. e i., non conseguiranno una maggiore indennità, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento.

ART.3) il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto secondo le formalità degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di stato di consistenza e di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. La notificazione dovrà avvenire almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione nel possesso dei beni espropriandi e/o asservendi, e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla sua emanazione, così come previsto dall'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ART.4) Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o di Asservimento, è dovuta al proprietario un'indennità di occupazione per ogni anno pari a un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari a un dodicesimo di quella annua, da calcolare così come disposto dall'art. 50 comma 1 del Testo Unico;

ART.5) Qualora il proprietario non condivida l'indennità offerta potrà presentare osservazioni scritte e depositare i necessari documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto. Altresì potrà comunicare se intenda avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21, comma

3 e ss. del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai fini della determinazione definitiva della indennità di esproprio e/o di asservimento spettante, designando, contestualmente alla comunicazione, un tecnico di propria fiducia.

In caso di rifiuto, si procederà a norma del comma 5 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per mezzo del quale l'Ente espropriante chiederà alla Commissione Provinciale Espropri di determinare l'indennità definitiva, che sarà successivamente comunicata ai proprietari interessati, con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili; contestualmente l'Ente espropriante, a norma dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trascorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'atto determinativo della Commissione Provinciale procederà al pagamento diretto per i proprietari che hanno condiviso l'indennità, ovvero depositerà alla Cassa DD. PP. le indennità non accettate;

ART.6) Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio e/o di asservimento sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, previa autocertificazione attestante la piena e libera disponibilità del bene occupato.

ART.7) Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che in forza dell'articolo 113 della Costituzione, avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso davanti al T.A.R. della Campania nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Il presente decreto di occupazione di urgenza, ai sensi dell'art. 22 bis comma 6, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., perde efficacia qualora non sia emanato il Decreto definitivo di esproprio e/o asservimento nel termine di 5 (cinque) anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dall'art. 13 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Si rammenta che la S.V. è tenuta a comunicare ai sensi di legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto ai dati, desunti dalle visure catastali, e riportati negli allegati facente parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna.

Il presente Decreto è disponibile, in originale, per la visione presso l'ufficio Tecnico del Consorzio sito in Via Magna Graecia, 341 – Capaccio Scalo (SA) – Lunedì – Venerdì ore 9:00-13:00.

Il Dirigente responsabile Ufficio Espropriazioni
Ing. Guido Contini

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonio Del Prete

Visto: IL PRESIDENTE
P.a. Vincenzo Fraiese